



Città di Castel Maggiore

Città metropolitana di Bologna

Settore affari generali e servizi istituzionali

Servizio segreteria generale e presidenza del consiglio

Tel. 051/63.86.740/783/861 Fax 051/63.86.802

segreteria.generale@comune.castel-maggiore.bo.it PEC comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE “CRESCERE INSIEME. LABORATORIO FAMIGLIE NELLA EX SCUOLA VILLA SALINA” VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE TECNICA PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE

Il giorno 16 giugno 2026 presso il Comune di Castel Maggiore in Via Matteotti n. 10, alle ore 8:30, si è riunita la Commissione tecnica preposta alla valutazione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione dell’Avviso pubblico di co-progettazione “Crescere insieme. Laboratorio famiglie nella ex scuola Villa Salina”, attivato ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, del DM n. 72/2021 e della legge regionale 3/2023, in continuità con gli esiti del percorso partecipativo confluiti nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP).

Le proposte progettuali ammesse a valutazione sono state presentate da:

- ALVEARE SOCIETÀ COOPERATIVA – Rete PEPITA, protocollo n. 14697/2026, in qualità di capofila/gestore della rete;
- COLLETTIVO RAPTUS APS, protocollo n. 14701/2026, in qualità di partner non appartenente a una rete.

La Commissione tecnica era composta da:

- Dott. Roberto Zanella, Responsabile Settore Affari generali e Responsabile del procedimento;
- Dott.ssa Benedetta Curia, Istruttore Amministrativo – Ufficio Partecipazione
- Dott.ssa Monia Guarino, componente esterno con esperienza in amministrazione condivisa, processi partecipativi, innovazione sociale

La Commissione ha preso visione della documentazione a corredo delle proposte progettuali presentate, in particolare dell’Allegato 4 – Requisiti di idoneità partenariale e dell’Allegato 5 – Modello proposta progettuale, applicando i criteri di cui all’Allegato 6 – Criteri di valutazione.

Si dà preliminarmente atto della logica valutativa stabilita dall’Allegato 6: la valutazione è finalizzata a individuare gli Enti del Terzo Settore idonei a sedersi al tavolo di co-progettazione e non a selezionare la “miglior offerta”. Qualora più soggetti risultino idonei, la Commissione può ammetterli tutti al tavolo, ove compatibile con la gestibilità dello stesso e nel rispetto della distinzione dei ruoli prevista dall’avviso (un solo gestore, più partner specialistici).

Dopo un’attenta valutazione di tutte le parti componenti delle proposte progettuali, la Commissione ha proceduto all’attribuzione, per ciascun criterio, di un coefficiente

compreso tra 0 e 1 corrispondente a un giudizio di merito, e dei conseguenti punteggi, che nelle tabelle seguenti si riportano.

ALVEARE SOCIETÀ COOPERATIVA – Rete PEPITA

AREA 1 – Idoneità partenariale del candidato

Criterio	Cosa valuta	Punti
Competenza di merito documentata	Esperienze pregresse nell'ambito famiglie, genitorialità, disabilità, spazi comunitari, servizi socio-educativi: tipologia, scala, durata.	15,00
Postura partenariale	Esperienze di co-progettazione e co-programmazione; attitudine al lavoro in tavoli plurilaterali; disponibilità a rivedere la proposta al tavolo.	11,25
Radicamento territoriale	Presenza stabile nel territorio di Castel Maggiore o della città metropolitana; conoscenza del contesto locale; relazioni già attive.	8,33
Reti e alleanze attivabili	Collaborazioni in essere con altri ETS, soggetti pubblici e privati; livello di formalizzazione; capacità di mobilitare rete supportiva.	3,75
Totale Area 1 (max 45)		38,33

AREA 2 – Qualità e coerenza della proposta di approccio

Criterio	Cosa valuta	Punti
Coerenza con DocPP e finalità dell'avviso	Capacità di interpretare valori, principi e obiettivi del percorso partecipativo; identità dello spazio; integrazione con i servizi.	20,00
Qualità del modello di governance partecipativa	Chiarezza nei ruoli; funzionalità dei meccanismi di coordinamento; capacità di tradurre il modello in procedure operative.	15,00
Risorse messe in comune e sostenibilità economica	Entità e qualità delle risorse proprie mobilitate; realismo del quadro economico di massima; capacità di acquisire risorse aggiuntive.	10,00
Capacità di attivazione comunitaria e inclusività	Strategie per il protagonismo civico e la responsabilizzazione della comunità; misure per l'accessibilità a tutte le componenti.	4,17
Totale Area 2 (max 55)		49,17

Totale generale ALVEARE: 87,50 / 100.

COLLETTIVO RAPTUS APS

AREA 1 – Idoneità partenariale del candidato

Criterio	Cosa valuta	Punti
Competenza di merito documentata	Esperienze pregresse nell'ambito famiglie, genitorialità, disabilità, spazi comunitari, servizi socio-educativi: tipologia, scala, durata.	7,50
Postura partenariale	Esperienze di co-progettazione e co-programmazione; attitudine al lavoro in tavoli plurilaterali; disponibilità a rivedere la proposta al tavolo.	8,75
Radicamento territoriale	Presenza stabile nel territorio di Castel Maggiore o della città metropolitana; conoscenza del contesto locale; relazioni già attive.	5,83
Reti e alleanze attivabili	Collaborazioni in essere con altri ETS, soggetti pubblici e privati; livello di formalizzazione; capacità di mobilitare rete supportiva.	2,92
Totale Area 1 (max 45)		25,00

AREA 2 – Qualità e coerenza della proposta di approccio

Criterio	Cosa valuta	Punti
Coerenza con DocPP e finalità dell'avviso	Capacità di interpretare valori, principi e obiettivi del percorso partecipativo; identità dello spazio; integrazione con i servizi.	18,33
Qualità del modello di governance partecipativa	Chiarezza nei ruoli; funzionalità dei meccanismi di coordinamento; capacità di tradurre il modello in procedure operative.	8,75
Risorse messe in comune e sostenibilità economica	Entità e qualità delle risorse proprie mobilitate; realismo del quadro economico di massima; capacità di acquisire risorse aggiuntive.	11,25
Capacità di attivazione comunitaria e inclusività	Strategie per il protagonismo civico e la responsabilizzazione della comunità; misure per l'accessibilità a tutte le componenti.	2,50
Totale Area 2 (max 55)		40,83

Totale generale RAPTUS: 65,83 / 100.

La Commissione ha espresso per ciascun criterio un coefficiente compreso tra 0 e 1, corrispondente a un giudizio di merito secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente	Descrittore
Elevato	1,0	La proposta risponde pienamente al criterio, con elementi di qualità distintiva e argomentazione solida.
Adeguito	0,75	La proposta risponde al criterio in modo coerente e completo, con argomentazione soddisfacente.
Parziale	0,50	La proposta risponde al criterio in modo essenziale, con alcune lacune argomentative o di contenuto.
Insufficiente	0,25	La proposta non risponde adeguatamente al criterio; lacune significative.
Non rispondente	0,0	La proposta non affronta il criterio o è del tutto incompatibile con esso.

MOTIVAZIONI

Per ciascun criterio e per ciascun candidato si riportano, in modo argomentato, le ragioni dell'attribuzione della fascia di giudizio, con riferimento agli elementi concreti delle proposte, ai sensi dell'Allegato 6.

ALVEARE SOCIETÀ COOPERATIVA – Rete PEPITA

Competenza di merito documentata - Elevato (1,0 = 15,00).

La rete Pepita, con capofila la Cooperativa Alveare, documenta un'esperienza socio-educativa ampia, continuativa e multidisciplinare nei campi della prevenzione del disagio, del sostegno alla genitorialità, dell'inclusione scolastica e della presa in carico integrata di minori e nuclei familiari, con competenze educative, cliniche, riabilitative e giuridiche e collaborazioni stabili con scuole, AUSL, DSM-DP, NPJA ed enti del Terzo Settore. La competenza copre pienamente e con qualità distintiva l'ambito famiglie, genitorialità e disabilità richiesto dal criterio.

Postura partenariale - Adeguato (0,75 = 11,25).

Il candidato dichiara piena disponibilità a partecipare ai tavoli e a rivedere la proposta, e documenta una consolidata attitudine al lavoro in reti plurilaterali e partenariati istituzionali (procedure ex art. 55 CTS, tavoli distrettuali, programmazioni regionali). La rete è ampia e ben organizzata; gli elementi forniti la descrivono tuttavia più come aggregazione strutturata di competenze che come sistema partenariale già pienamente co-agito, motivo per cui la risposta è coerente e completa ma non raggiunge la fascia di qualità distintiva.

Radicamento territoriale - tra Adeguato ed Elevato (media 0,83 = 8,33).

Il candidato presenta presenza stabile e relazioni attive nell'area del Distretto Pianura Est e su Castel Maggiore, con collaborazioni continuative con istituzioni scolastiche, Servizi Sociali, CSM, parrocchie e associazioni locali. Il radicamento è solido e documentato; la Commissione lo colloca tra la fascia adeguata ed elevata.

Reti e alleanze attivabili - Adeguato (0,75 = 3,75).

Sono documentate collaborazioni continuative e una rete territoriale plurale, con recente ampliamento attraverso il bando “Scuole Aperte” del Distretto Pianura Est. Il livello di formalizzazione (protocolli, accordi, ATS) resta in parte da consolidare, collocando la risposta nella fascia adeguata.

Coerenza con DocPP e finalità dell’avviso - Elevato (1,0 = 20,00).

La proposta interpreta pienamente valori, principi e obiettivi del percorso partecipativo: configura lo spazio come hub aggregativo e relazionale fondato sull’aggregazione “attraverso il fare”, con la caffetteria sociale come dispositivo di soglia, e copre in modo articolato i fabbisogni prioritari del DocPP (conciliazione e genitorialità, inclusione e disabilità, cultura e comunità), in integrazione con i servizi territoriali esistenti.

Qualità del modello di governance partecipativa - Elevato (1,0 = 15,00).

Il modello è unitario e chiaro: tavolo unico di co-progettazione e monitoraggio con funzione di indirizzo, coordinamento operativo unico in capo al capofila, strumenti condivisi (calendario integrato, agenda unica, report periodici) e accordo di rete a regolazione di ruoli, responsabilità e contribuzione alla sostenibilità. La traduzione del modello in procedure operative è solida e distintiva.

Risorse messe in comune e sostenibilità economica - tra Adeguato e Parziale (media 0,67 = 10,00).

Sono descritte risorse umane, professionali, strumentali e relazionali significative e strategie di sostenibilità (integrazione tra attività gratuite e remunerate, fundraising, accesso a bandi, community engagement). Il quadro economico resta tuttavia a livello di principio e “di massima”, privo di una quantificazione che ne dimostri pienamente il realismo; la Commissione colloca pertanto la risposta tra la fascia adeguata e quella parziale, rinviando al tavolo la sostanziazione del piano economico.

Capacità di attivazione comunitaria e inclusività - tra Adeguato ed Elevato (media 0,83 = 4,17).

La proposta delinea un modello di attivazione progressiva a gradiente di accesso, con dispositivi a bassa soglia per famiglie fragili, ambienti e attività modulabili per la disabilità e interventi interculturali con mediazione linguistica. Le strategie di protagonismo civico e di accessibilità sono ben argomentate.

COLLETTIVO RAPTUS APS**Competenza di merito documentata - Parziale (0,50 = 7,50).**

Collettivo Raptus APS documenta una competenza specialistica teatrale ed educativa rivolta a infanzia e adolescenza, solida nel proprio ambito (laboratori e corsi di teatro dal 2019). Tale competenza risponde al criterio in modo essenziale ma circoscritto rispetto allo spettro richiesto (famiglie, genitorialità, disabilità, servizi socio-educativi), presidiato solo parzialmente attraverso il linguaggio teatrale: di qui la fascia parziale.

Postura partenariale - tra Parziale e Adeguato (media 0,58 = 8,75).

Il candidato dichiara disponibilità al lavoro di rete e documenta esperienze di collaborazione con associazioni del territorio in occasione di festival e iniziative civiche. L’attitudine al lavoro in tavoli plurilaterali è presente ma di portata più contenuta rispetto a contesti partenariali complessi; la risposta si colloca tra la fascia parziale e quella adeguata.

Radicamento territoriale - tra Parziale e Adeguato (media 0,58 = 5,83).

Il radicamento locale è autentico e documentato: l'associazione nasce a Castel Maggiore nel 2019, opera stabilmente con attività corsistica sul territorio e sull'Unione, ha concluso la quarta stagione presso il Teatro Biagi d'Antona ed è titolare di convenzione con il Comune per l'utilizzo degli spazi. La conoscenza del contesto è buona; le relazioni con servizi e scuole risultano meno estese, collocando la risposta tra la fascia parziale e quella adeguata.

Reti e alleanze attivabili - tra Parziale e Adeguato (media 0,58 = 2,92).

Sono documentate collaborazioni reali con il Comune e con realtà associative del territorio; il livello di formalizzazione (oltre la convenzione comunale) e l'ampiezza della rete attivabile restano contenuti, collocando la risposta tra la fascia parziale e quella adeguata.

Coerenza con DocPP e finalità dell'avviso - tra Elevato e Adeguato (media 0,92 = 18,33).

La proposta presenta elevata coerenza con il DocPP: il laboratorio teatrale continuativo per bambini e famiglie presidia un fabbisogno esplicitamente individuato dal percorso partecipativo (attività di arte, teatro, musica e gioco quali dispositivi relazionali per infanzia e adolescenza), contribuendo alla rivitalizzazione dello spazio come luogo di incontro e partecipazione. La risposta è pienamente coerente con le finalità dell'avviso, pur su una funzione circoscritta.

Qualità del modello di governance partecipativa - tra Parziale e Adeguato (media 0,58 = 8,75).

Il modello definisce con chiarezza i ruoli interni (docente responsabile, coordinamento dell'associazione) e prevede meccanismi di confronto periodico e procedure operative per la conduzione dei laboratori. L'impianto è funzionale alla scala della propria attività ma non è strutturato per la regia partecipativa dell'intero spazio, coerentemente con un ruolo di partner e non di gestore; di qui la collocazione tra la fascia parziale e quella adeguata.

Risorse messe in comune e sostenibilità economica - Adeguato (0,75 = 11,25).

L'associazione mette a disposizione risorse umane, professionali, strumentali (materiali didattici e teatrali) e relazionali congrue all'intervento proposto, con una proposta di arredo flessibile e un quadro economico di massima coerente con la scala del laboratorio. La risposta è adeguata rispetto alla dimensione dell'attività offerta.

Capacità di attivazione comunitaria e inclusività - Parziale (0,50 = 2,50).

Sono previsti momenti di restituzione aperti alla comunità e modalità inclusive fondate sul linguaggio teatrale, del corpo e della narrazione. Le strategie di attivazione comunitaria e le misure di accessibilità per le diverse componenti (famiglie fragili, disabilità, diversità culturali) sono presenti ma essenziali e di portata circoscritta, collocando la risposta nella fascia parziale.

ESITO DELLA VALUTAZIONE E AMMISSIONE AL TAVOLO

Ai sensi dell'Allegato 6, la soglia di idoneità è fissata in 60/100, di cui almeno 25/45 nell'Area 1. Entrambe le proposte superano la soglia di idoneità:

- ALVEARE Società Cooperativa – Rete PEPITA: totale 87,50/100, di cui 38,33/45 nell'Area 1;
- Collettivo Raptus APS: totale 65,83/100, di cui 25,00/45 nell'Area 1, pari al minimo richiesto.

Coerentemente con la logica valutativa dell'avviso – volta a individuare i soggetti idonei a sedersi al tavolo di co-progettazione e non a selezionare la “miglior offerta” – e con la facoltà di ammettere tutti i soggetti idonei nel rispetto della distinzione dei ruoli (un solo gestore, più partner specialistici), la Commissione dichiara entrambi i candidati idonei e ne dispone l'ammissione al tavolo di co-progettazione:

- ALVEARE Società Cooperativa – Rete PEPITA, nel ruolo di gestore/capofila, in ragione della robustezza e della completezza dell'impianto progettuale, della qualità del modello di governance partecipativa e della capacità di tenuta complessiva del sistema;
- Collettivo Raptus APS, nel ruolo di partner specialistico, in ragione della complementarità della competenza teatrale ed educativa rispetto a un fabbisogno prioritario individuato dal DocPP e del radicamento locale documentato.

L'ammissione congiunta non risponde a una graduatoria competitiva, ma alla costruzione di un partenariato plurale in cui la specializzazione del partner concorre a dare piena attuazione alla dimensione di rete dell'intervento. La Commissione dà atto che le motivazioni sopra riportate, articolate per ciascun criterio e per ciascun candidato, costituiscono la motivazione qualitativa richiesta dall'Allegato 6 a garanzia di trasparenza e tenuta della procedura.

La Commissione dispone infine che si può procedere con gli adempimenti conseguenti e necessari per la prosecuzione della procedura di co-progettazione e la conseguente attivazione dei tavoli.

Alle ore 11.00 la Commissione conclude la seduta.

Dott. Roberto Zanella

Dott.ssa Benedetta Curia

Dott.ssa Monia Guarino

(Documento firmato digitalmente)